

teatro ragazzi

stagione teatrale 2010/2011

teatro curci barletta

funamboli di emozioni



Comporre una stagione di Teatro per i giovani, siano bambini o adolescenti, è un impegno che ogni teatro pubblico dovrebbe assumersi mettendo a disposizione le sue risorse migliori.

Così abbiamo cercato di fare, spronati anche da un Sindaco e da una Città sempre attenti alla Cultura. Per i più piccoli abbiamo chiamato nel nostro teatro le compagnie più affermate del teatro ragazzi in Italia.. Facendo in modo che una sala come il Teatro Curci potesse ospitare spettacoli di impatto, fascino e dimensioni adeguate.

Abbiamo poi cercato di tenere presente i consigli di alcuni docenti intervenuti ad uno dei nostri incontri lo scorso anno: trovare spettacoli per i più grandi che parlino direttamente a loro, che sappiano trovare un linguaggio di oggi, senza per questo perdere la poesia, senza per questo scivolare nella banalità, pensiamo allora al Vecchio e il Mare ad esempio.

A Teatro i grandi classici hanno sempre una loro magica forza, specialmente se interpretati da attori che sanno riportarli all'oggi e così abbiamo ospitato Pirandello e Goldoni interpretati da giovani ma affermate compagnie.

Nella stagione adulti abbiamo inserito alcuni spettacoli di teatro internazionale e così pure nella stagione Ragazzi: pensiamo ai grandi Thomas e Lorenzo dalla Svizzera o allo splendido Cirk della compagnia Pantakin. I titoli sono molti, molte compagnie sono compagnie primarie che girano normalmente nelle stagioni serali ma che, proprio perché crediamo non debba esistere una linea di confine tra teatro ragazzi e teatro adulti, saranno presenti anche nel cartellone del mattino per garantire la massima qualità.

Vi auguriamo di poter essere spesso con noi in teatro: perché solo chi è andato tanto a teatro da ragazzo, solo chi ha provato a farlo, può essere uno spettatore davvero innamorato di quel magico anacronismo che è il Teatro, di quel magico gioco non riproducibile né in video né con altro mezzo, di quello spettacolo che accade qui e ora, ad ogni alzata di sipario, davanti ai nostri occhi. Con tutti coloro che hanno messo e mettono il loro lavoro a disposizione del Teatro, vi aspettiamo!

Sergio Maifredi
Direttore artistico



cartellone teatro

12 novembre 2010

Teatri Possibili
NOVECENTO
di Alessandro Baricco
diretto e interpretato
da Corrado d'Elia
Scuola consigliata:
Superiori
Costo biglietto € 5,00
Singola Recita

25 novembre 2010

Compagnia Jurij Ferrini
LA LOCANDIERA
di C. Goldoni
con Jurij Ferrini
Scuola consigliata:
Media/superiori
Costo biglietto € 5,00
Doppia Recita

30 novembre 2010

Fondazione Teatro
dell'Archivolto
PIMPA CAPUCCETTO ROSSO
da Francesco Tullio Altan
con Gabriella Picciau
regia Giorgio Gallione
Scuola consigliata:
Materna/Elementare
Costo biglietto € 3,00
Doppia Recita

15 dicembre 2010

Fondazione Luzzati –
Teatro della Tosse
SI CONTA E SI RACCONTA
fiabe della tradizione
popolare
raccontate da Mara Baronti
Scuola consigliata:
Elementare/media
Costo biglietto € 4,00
Singola Recita

18-19 gennaio 2011

Fondazione Teatro
dell'Archivolto
**MA CHE BELLA
DIFFERENZA**
conferenza-spettacolo
tratto da
“Una bella differenza”
di Marco Aime
drammaturgia e regia
Giorgio Scaramuzzino
Scuola consigliata: Media
Costo biglietto € 4,00
18 singola Recita / 19
doppia Recita

20 gennaio 2011

Compagnia del Teatro
dell'Argine
ODISSEA
di e con Mario Perrotta
Scuola consigliata:
Superiori
Costo biglietto € 5,00
Doppia Recita

24 gennaio 2011

Compagnia
Teatro del Chiodo
SMOKING CHOPIN
con Thomas & Lorenzo
Scuola consigliata:
per tutti
Costo biglietto € 5,00
Singola Recita

9 febbraio 2011

Cantieri teatrali Koreja
DOCTOR FRANKSTEIN
liberamente tratto
dal “Frankenstein”
di M. Shelley
con Fabrizio Pugliese
e Fabrizio Saccomanno
Scuola consigliata:
Superiori
Costo biglietto € 5,00
Singola Recita

15-16 febbraio 2011

Compagnia Paperlane
ESOPO OPERA ROCK
12 favole di Esopo
in forma musicale
da un'idea di Sergio
Maifredi
Scuola consigliata:
Elementari/medie
Costo biglietto € 4,00
Doppie Recite

24 febbraio 2011

Associazione
La luna nel letto
In coproduzione con il
Festival Internazionale
Castel dei Mondi di Andria
IL VECCHIO E IL MARE
Tratto da “Il vecchio
e il mare”
di E. Hemingway
con Salvatore Marci, Robert
McNeer, Bruno Soriato
regia, scene e luci
Michelangelo Campanale
Scuola consigliata:
Superiori
Costo biglietto € 5,00
Doppia Recita

ragazzi

2010/2011

funamboli di emozioni



2 marzo 2011

Fattoria degli Artisti
**VITA MORTE E MIRACOLO
DI PULCINELLA**

con A. Memeo, GB. Rossi,
G. Marrone, V. Vecchio

Scuola consigliata:

Elementari/medie

Costo biglietto € 4,00

Singola Recita

15-16 marzo 2011

Fondazione Teatro
dell'Archivolto

**"GIULIO CONIGLIO
E GLI AMICI PER SEMPRE"**

di Nicoletta Costa
riduzione teatrale e regia
di Giorgio Scaramuzzino
con Elena Dragonetti,
Alessandro Marini,
Vincenzo Zampa

Scuola consigliata:

Materna/Elementare

Costo biglietto € 3,00

15 doppia Recita /
16 singola Recita

23 marzo 2011

Compagnia Gank
**QUESTA SERA SI RECITA
A SOGGETTO** di L.

Pirandello

Interprete e regia Alberto
Giusta

Scuola consigliata:

Superiori

Costo biglietto € 5,00

Doppia Recita

11 aprile 2011

Pantakin Circo Teatro
CIRK.

IL TEATRO DEL CIRCO

di Ted Keijser

con Emmanuelle Annoni

Scuola consigliata:

per tutti

Costo biglietto € 5,00

Singola Recita

Informazioni

La biglietteria è aperta
due giorni prima
di ogni spettacolo
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 17.30 alle 20.30.

Per Informazioni
e prenotazioni
rivolgersi all'Ufficio Teatro,
C.so Vittorio Emanuele 94,
Barletta,
tel. 0883 578421
e 0883 578468
Fax 0883 578519

Orario rappresentazioni
Matinée:
singola recita ore 10.00
doppia recita ore 9.30 - ore 11.00

Biglietteria Teatro Curci
C.so Vittorio Emanuele 71,
Barletta
tel. 0883 332456
0883 332522

*Ingresso gratuito
per gli accompagnatori
e gli spettatori diversabili.*

compagnia
teatri possibili
di alessandro baricco
novecento

12 novembre 2010

diretto e interpretato da
Corrado d'Elia
vincitore del
**Premio Internazionale Luigi
Pirandello**
e del **Premio Nazionale
Critica Teatrale 2010**
assistente alla regia
/ Tobia Rossi
scenografia / Francesco
Marsella

Durata spettacolo / 1 ora
Scuola consigliata / media /
superiore
15 dicembre
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 5,00

“Non si è completamente fregati finché si ha una buona storia da raccontare...”
E Novecento è sicuramente una buona storia da condividere, forse una delle migliori. La storia, incredibile, fantastica di Danny Boodmann T.D. Lemon. Novecento, un pianista, anzi il più grande pianista del mondo, nato su una nave e lì vissuto per tutta la vita senza mai scendere.

Il tempo della storia sono i meravigliosi Anni Venti, a cavallo tra le due guerre, l'età del “jazz”, quando ogni cosa sembrava muoversi seguendo quel ritmo irresistibile, gradevolmente denso, fatto di parole e musica che si scambiano i ruoli: le parole diventano musica e le note il racconto. Il luogo è la nave “Virginian” che fa la spola tra Europa e America e che racchiude in sé tutte le storie del mondo.

Novecento non è un monologo ma una favola struggente e bellissima raccontata da Corrado d'Elia con la leggerezza di un sogno, suonando con

magia una partitura di fini emozioni. “Suonavamo perché l'Oceano è grande, e fa paura, suonavamo perché la gente non sentisse passare il tempo, e si dimenticasse dov'era e chi era. Suonavamo per farli ballare, perché se balli non puoi morire, e ti senti Dio. E suonavamo il regtime, perché è la musica su cui Dio balla quando nessuno lo vede”.



L'opera è senza dubbio uno dei capolavori goldoniani e a noi offre ancora una volta un canovaccio in lingua italiana, una lingua ricca, calda, vitale. Nel testo il materiale è ricco di spunti comici e di improvvise virate ritmiche, di altalene melodiche e movimenti rapidi. Ma il grottesco ha sempre qualche aspetto fosco e qualche pennellata pesante. Infatti non tutta la storia appare lieve.

Mirandolina si fa prendere la mano dal gioco che a tratti diventa crudele e la storia si chiude con un "non-lietofine": il cavaliere maledirà le donne sopraffatto dal dolore per un amore non corrisposto.

C'è da dire che quando si dà una spolverata al grande libro del teatro di Goldoni e si tolgono di



compagnia jurij ferrini
progetto u.r.t.
di carlo goldoni

la locandiera

mezzo le ragnatele dei goldonismi, dei vezzi e delle maniere teatrali, resta in mano un teatro vivo, pulsante e così vero da far impallidire.

Questo spettacolo è un *work in progress* sulla spassosa commedia di Carlo Goldoni.

Siamo partiti da una formula che – rapportata alle nostre possibilità economiche – era assolutamente “ricca” e completa di scene, costumi e attrezzeria, per poi giungere recita dopo recita ad eliminare tutto ciò che era inutile all'azione. In definitiva l'azione in Goldoni è sì primaria, ma solo per essere continuamente interrotta da ciò che accade ai personaggi e alla fine prevalgono la parola e il dialogo. Ne risulta uno spettacolo provocatorio che non perde nulla del suo potenziale comico.

25 novembre 2010

con Jurij Ferrini, Massimo Buoncompagni, Roberta Calia, Andrea Capodonna, Rosario Petix, Claudia Salvatorer, Wilma Sciotto, Angelo Tronca

Durata spettacolo /100 minuti
Scuola consigliata /media / superiore

Doppia recita /ore 08.30 e ore 11.00

Costo biglietto /euro 5,00

pimpa cappuccetto rosso

30 novembre 2010

**fondazione
teatro
dell'archivolto**

da Francesco Tullio Altan
con Gabriella Picciau

**Elaborazione drammaturgia
e regia** / Giorgio Gallione

Musiche / Paolo Silvestri

Durata spettacolo / 50 min.

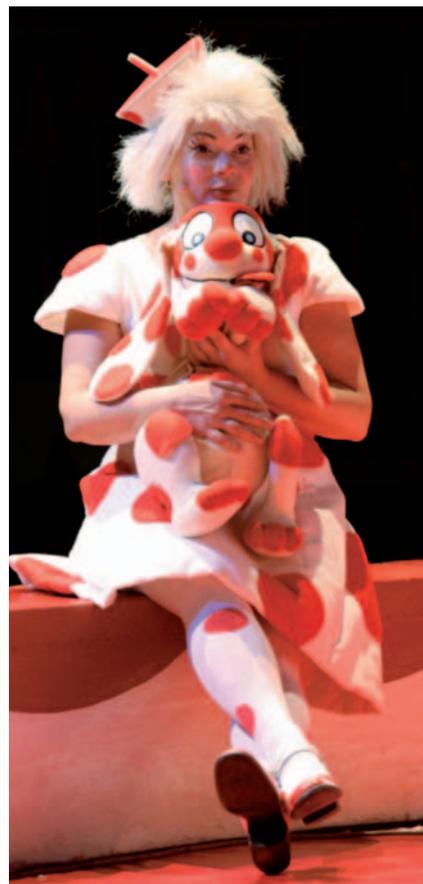
Scuola consigliata / scuola
materna e primo ciclo
elementari

Doppia recita / ore 09,30
e ore 11.00

Costo biglietto / euro 3,00



Pimpa Cappuccetto Rosso è uno spettacolo - gioco ispirato alla "fiaba tra le fiabe" e alle molte riscritture, rielaborazioni, disegni, poesie, canzoni prodotte su questo tema divenuto ormai universale. Francesco Tullio Altan in particolare ha dedicato a Cappuccetto Rosso un intero libro di illustrazioni e spesso, nella rivista PIMPA sono comparsi scherzi, frammenti, giochi filastrocche che vedevano proprio la cagnolina a pois, vestire i panni della bimba della fiaba. Su queste tracce si muoverà lo spettacolo, agito, recitato e cantato da un'unica attrice che vestirà i panni di Pimpa e narrerà, giocherà, reinventerà, costruirà con i bambini uno spettacolo sempre nuovo e diverso. Cappuccetto Rosso incrocerà così le sue storie con quelle di Cappuccetto Bianco, Giallo, Verde, giocando con le infinite variazioni di una fiaba che, magicamente, continua a viaggiare nel tempo e nei continenti.





fondazione luzzati
teatro della tosse
fiabe della
tradizione
popolare
raccontate da
mara baronti

15 dicembre 2010

Nel tempo delle comunicazioni di massa, può la parola comunicare in modo stimolante provocando un atteggiamento non passivo da parte dei bambini?

La risposta a queste domande è sicuramente affermativa.

L'esperienza di Mara Baronti lo ha verificato in centinaia di repliche del suo "Si conta e si racconta"

Durata spettacolo / 1 ora

Scuola consigliata /
elementare / media

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 4,00



**fondazione teatro
dell'archivolto**
la diversità spiegata ai bambini
conferenza-spettacolo
tratto da "una bella differenza"
di marco aime

18-19 gennaio 2011

Drammaturgia e regia /
Giorgio Scaramuzzino

Durata spettacolo / 1 ora
Scuola consigliata / media
18 gennaio
Doppia recita / ore 9.30 - 11.00
19 gennaio
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 4,00

Dall'attenta analisi di Marco Aime, fine e curioso antropologo, nasce un percorso di conoscenza e di informazione sulla diversità, dedicato ai ragazzi. Un monologo che attraverso storie di paesi vicini e lontani vuole far comprendere ed accettare l'importanza della diversità. Proseguendo il percorso iniziato con "Il razzismo spiegato a

Lucia", che ha riscosso in questi anni molti successi, vogliamo, con questa nuova produzione, cercare di rispondere ad una problematica sempre più attuale: accettare chi è diverso da noi. Partendo perciò da riferimenti antropologici, con oggettività, analizzeremo le diversità, al fine di ribadire una volta per tutte che tutti siamo diversi e che ciò è molto bello.



odissea

compagnia
teatro dell'argine
scritto, diretto
e interpretato
da mario perrotta

C'è un personaggio nell'Odissea che molti non ricordano neanche: Telemaco. Non ha ricordi di Ulisse, non l'ha mai visto, non sa come è fatto, non sa il suono della sua voce. Per Telemaco, Ulisse è solo un racconto della gente. I pensieri di Telemaco, forse, sono l'unico luogo dove Ulisse può essere ancora un eroe. Ma gli eroi durano il tempo di un romanzo. Ed è così che Telemaco è stato disancorato dal tempo degli eroi e trascinato nel ventunesimo secolo, avvilito da una madre reclusa in casa, assediato dalla gente del paese che, non

sapendo che fare tutto il giorno al bar della piazza, mormora della sua "follia" e della sua famiglia mancata, circondato dal mare del Salento. Un'Odissea contemporanea, in questo nostro tempo disarticolato e privo di certezze in cui si mescolano il mito e il quotidiano, Itaca e il Salento, i versi di Omero e il dialetto leccese.

20 gennaio 2011

**Scritto, diretto
e interpretato** / Mario
Perrotta

Musiche originali eseguite
dal vivo

**Collaborazione
alla regia** / Mario Arcari
**Oboe, clarinetto,
batteria** / Maurizio Pellizzari
Chitarra, tromba / Paola
Roscioli

Durata spettacolo / 65 minuti
Scuola consigliata / superiori
Doppia recita / ore 09.30
e ore 11.00
Costo biglietto / euro 5,00



compagnia teatro
del chiodo con
thomas&lorenzo

smoking chopin

24 gennaio 2011

Di e con **Thomas & Lorenzo**

Con Thomas Usteri (viola), Lorenzo Manetti (pianoforte)

Cucitura finale / Ferruccio Cainero

Durata spettacolo / 1 ora

Scuola consigliata / per tutti

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 5,00

Thomas & Lorenzo presentano i loro spettacoli in tutta Europa in 4 lingue diverse (italiano, francese, tedesco e inglese).

Nei loro sketches si muovono con numerose gags su un terreno realistico. In collaborazione con il regista Ferruccio Cainero hanno sviluppato uno stile comico musicale che riunisce classicità e clowneria. Entrambi diplomati alla Scuola Teatro Dimitri e al conservatorio di musica da anni si esibiscono in teatri, festival musicali e show televisivi divertendo spettatori di tutte le età per un totale di oltre 1.500 spettacoli!

Smoking Chopin è la raccolta di un materiale distillato nel corso di oltre dieci anni di spettacoli. I numeri che lo compongono sono una serie di bis legati da un filo sorprendente. Le emozioni vengono espresse con la musica, con la mimica e

attraverso dialoghi bizzarri e assurdi. Il pezzo si mantiene leggero muovendosi in uno spazio incline alla musicalità e alla poesia.



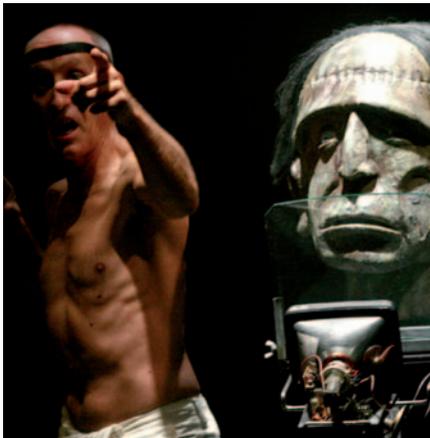
cantieri teatrali koreja
liberamente tratto
dal "frankenstein" di mary shelley
con fabrizio pugliese
e fabrizio saccomanno

Frankenstein è un mito multiforme, capace di influenzare il cinema come la letteratura, le comunicazioni di massa, la medicina, capace di generare domande mai sopite, anzi, rese quanto mai importanti in un mondo in cui la scienza è sempre sul punto di mettere a rischio l'equilibrio del pianeta. Domande che hanno a che fare con l'idea di limite, di controllo, di insaziabilità, e di onnipotenza.

A quasi due secoli da quando Mary Shelley scrive e pubblica il suo capolavoro, questo *Doctor Frankenstein* non finge che il tempo non sia passato: lo scienziato aggiorna i suoi strumenti e le sue conquiste, moltiplica gli esperimenti e le creature, così come le possibilità di raffinare i suoi risultati, in balia dell'illusione di poter superare ogni limite alla propria libertà di ricerca e di conquista. Purtroppo, i figli che mette al mondo dimostreranno la follia della sua onnipotenza: crea esseri sempre più evoluti ma imperfetti che lui stesso vorrebbe eliminare, se non fosse attraversato dal turbamento di un padre che – nonostante tutto – ama le sue creature deformi.

È quello che accade in particolare con l'ultima sua creatura, sofisticatissima,

ed è ancora troppo lontana dall'essere umano che lui ha in mente. Lo scontro è violentissimo. I desideri della creatura non possono essere soddisfatti perché la sua nascita è avvenuta oltre natura. Lo spettacolo è duro, ma al tempo stesso è comico fino alla stupidità, sia quella delle macchine che quella degli umani; nella consapevolezza che non solo il grande scienziato, ma ogni attore della vita, un giorno ha messo al mondo una creatura venuta male e non ha saputo amarla come avrebbe potuto.



9 febbraio 2011

progetto / Fabrizio Pugliese
testo / Francesco Niccolini
con Fabrizio Pugliese e
Fabrizio Saccomanno
regia / Salvatore Tramacere e
Fabrizio Pugliese
scene / Iole Cilento
disegno / Luci Lucio Diana
tecnici / Mario Daniele,
Angelo Piccinni
si ringraziano Burambò e
Istvan Zimmermann

Durata spettacolo / 55 minuti
Scuola consigliata / superiori
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 5,00

**esopo
opera
rock**

**compagnia
paperplane**
**12 favole di esopo
in forma musicale
da un'idea
di sergio maifredi**

Regia / Sergio Maifredi
Libretto / Stefano Curina
Musica / Bruno Coli
Scena / Paola Ratto

Durata spettacolo / 1 ora
Scuola consigliata / elementari
/ medie
Doppia recita / ore 9.30 - 11.00
Costo biglietto / euro 4,00

Il musical più amato dai ragazzi ha esordito il 16 marzo 1999 a Genova e da allora ha realizzato quasi 300 repliche in tutta Italia per un totale di quasi 80.000 spettatori, prodotto per i primi 8 anni dal Teatro della Tosse e per i seguenti 3 da Paperplane. Lo spettacolo ritorna a maggio 2010 al Teatro Duse a Genova per l'11° anno immutato, salvo nel cast dei 4 attori, che sono anche bravissimi cantanti, in perfetto stile da West End londinese. Lo spettacolo dura 1 ora, ideale per bambini dai 4 ai 14 anni, ma molto amato anche dagli adulti.

15-16 febbraio 2011

Le più famose favole di Esopo sono state trasformate dal compositore Bruno Coli e da Stefano Curina, autore della trasposizione drammaturgica e delle liriche, in dodici "mini-musicals" travolgenti. La scelta registica di Sergio Maifredi è quella di proporre in scena "uomini" e "donne", non animali. Il riferimento agli animali è affidato al costume o ad un semplice accessorio (parrucca, cappello). Qui di seguito le favole rappresentate: Le cicale e le formiche, Il lupo e l'agnello, La scimmia e il cammello, La volpe e l'uva, Il topo di campagna e il topo di città, La gatta e Afrodite, La volpe con la pancia piena, L'asino che lodava la sorte del cavallo, Il leone e il topo riconoscente, La donnola e le galline, Le rane che chiesero un re, L'ultima favola.



associazione “la luna nel letto”
in coproduzione
con il festival internazionale
castel dei mondi di andria

In una lettera del 7 febbraio del 1939 al direttore letterario della sua casa editrice, Hemingway scriveva di essere molto stimolato dalla storia di un vecchio pescatore dell’Havana che, dopo una lotta terribile di tre giorni aveva catturato un pescespada enorme, gigante. Ma dirigendosi verso terra, i pescecani avevano divorato a poco a poco tutto il pesce. Era ritornato a terra soltanto con la testa e la lisca.

Nasceva così “Il vecchio e il mare”, romanzo che nel 1954 ottenne il Premio Nobel per la letteratura.

In scena ci sono tre personaggi, tre vissuti, tre età: Hemingway lo “scrittore avventuriero” e “le sue creature”, Santiago il vecchio pescatore e Manolin il ragazzo.

Hemingway è l’adulto nel pieno del suo vigore, stimolato e messo in crisi da una

storia semplice ma emblematica, e dai suoi protagonisti guardati con rispetto, amore e pietà perché compagni e testimoni in un rito di passaggio: Santiago che lotta nel mare, tra le corde, il sudore, la fatica, il dolore delle mani e della sconfitta, fa un salto spirituale nell’ultimo passaggio della sua esistenza; Manolin nell’attesa, si scopre importante per il vecchio e grazie all’esperienza del suo maestro si prepara a diventare uomo.

Chi porta chi?

Come in una importante partita di baseball, Hemingway fa rimbalzare la palla tra sé e i suoi personaggi, tra il vecchio e il ragazzo, tra il vecchio e il pesce, tra il mondo umano e la natura, che è sempre lì, a ricordarci che facciamo parte di un unico grande gioco, un unico grande rito, nel quale l’uomo non trionfa mai del tutto, ma che ci porta sempre ... *oltre*.

il
vecchio
e il mare

24 febbraio 2011

Regia, scene e luci /
Michelangelo Campanale

con Salvatore Marci, Robert
McNeer, Bruno Soriato

Durata spettacolo / 1 ora
Scuola consigliata
/ superiori
Doppia recita / ore 9.30 - 11.00
Costo biglietto / euro 5,00



2 marzo 2010

vita morte e miracolo di Pulcinella

fattoria
degli artisti

Pulcinella va all'inferno. Stanco della vita sulla terra e della sua famiglia: continue difficoltà economiche e litigi con sua moglie Zezza e sua figlia Tolla. Ma capita lì in un giorno di sciopero generale. Infatti Caronte,

l'addetto ai trasporti funebri infernali, molto arrabbiato per quella visita inaspettata, esorta Pulcinella a risalire sulla terra.

Pulcinella disperato riesce a convincere Caronte a farsi portare nelle basse sfere da Lucifero e nell'attesa, tra i ricordi della sua vita sulla terra, incontra sua moglie e sua figlia che dal Purgatorio scendono per dissuaderlo dal compiere quel

passaggio e lo invitano ad andare da loro. Ma è troppo tardi Lucifero chiama il nostro eroe sfortunato e gli elenca le torture che lo aspettano fino a che... il finale sorprenderà tutti.



con A. Memeo, G.B. Rossi,
G. Marrone, V. Vecchio

Durata spettacolo / 1 ora

Scuola consigliata /
elementari / medie

Singola recita / ore 10.00

Costo biglietto / euro 4,00

15-16 marzo 2011

**fondazione teatro
dell'archivolto
di nicoletta costa**

giulio coniglio e gli amici per sempre

Giulio Coniglio è nato dalla fantastica creatività di una delle più note e importanti illustratrici italiane, Nicoletta Costa. Giulio è un timido, un pauroso, con una gran voglia di condividere le sue angosce con tanti amici. Il topo Tommaso, l'Oca Caterina, l'istrice Ignazio tanto per citarne alcuni. Tutti vivono in una foresta ed è qui che si svolgono le loro divertenti e colorate avventure. Ed è proprio l'amicizia il filo conduttore di tutte le sue storie. Ed è



proprio l'amicizia il tema fondamentale del nostro spettacolo.

“Amico” è una parola corta e semplice, ma non è una delle prime parole che impariamo. Cominciamo a scoprire l'amicizia alla scuola dell'infanzia, e da allora non facciamo altro che capire quanto sia importante per la nostra vita. “Amico” è una parola che può diventare anche difficile, quando ad esempio finisce una amicizia.

Nello spettacolo, anche questa volta accompagnato dalle musiche originali di Paolo Silvestri, cercheremo di riflettere su questi semplici, ma fondamentali concetti che riguardano in particolare il mondo dell'infanzia ma che ci accompagnano per tutta la vita, perché una cosa è certa: tutti abbiamo bisogno di amici, prima o poi.

riduzione teatrale e regia /
Giorgio Scaramuzzino
musiche / Paolo Silvestri
realizzazione scene e pupazzi / Lorenza Gioberti
con Elena Dragonetti,
Alessandro Marini, Vincenzo Zampa

Durata spettacolo / 60 minuti
Scuola consigliata / materna
e primo ciclo elementari
15 marzo
Doppia recita / ore 9.30 - 11.00
16 marzo
Singola recita / ore 10.00
Costo biglietto / euro 3,00

questa
sera

si recita
a soggetto

compagnia gank
di luigi pirandello
interprete e regia
di alberto giusta

23 marzo 2010

Regia / Alberto Giusta

Con Alberto Giusta (dott. Hinkfuss), Massimo Brizi (vecchio attore brillante, Sampognetta), Mariella Speranza (attrice caratterista, signora Ignazia), Alessia Giuliani (prima attrice, Mommìna), Davide Lorino (primo attore, Rico Verri), Alex Sassatelli, Cristina Pasino, Barbara Alesse, Elena Gigliotti, Manuel Zicarelli

Durata spettacolo / 1 ora
e 45 minuti

Scuola consigliata / superiori

Doppia recita / ore 08.45
e ore 11.00

Costo biglietto / euro 5,00

Un gruppo di 10 attori sotto la guida di un bizzarro quanto dispotico regista, che impone una recita a soggetto con lo scopo di innalzare la sua messainscena ad opera viva e, quindi, immortale; in opposizione alle opere d'arte imprigionate nella loro forma e, quindi, inequivocabilmente morte. Un pubblico di spettatori e di critici spazientito che si ritrova ad interagire e a colloquiare con gli artisti in un gioco di teatro nel teatro in cui vertiginosamente si passa dal tono della commedia al tono del melodramma per, infine, sfiorare la tragedia. Tali e tante occasioni offre questo altro grande classico del teatro, dimenticato o, erroneamente, considerato datato e superato, con il quale la compagnia gank continua la sua particolare ricerca teatrale con un inno alla "vita" intesa, pirandellianamente parlando, come continuo movimento in contrapposizione alla forma sinonimo di quiete e di morte.





Comune
di Barletta



TEATRO CURCI
BARLETTA